

MARTEDÌ
21
MAGGIO
1946

LIBERTÀ

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

nattesa gravità delle rivendicazioni francesi

origi domando fra l'altro la zona del Moncenisio e i bacini di Briga e
endo dove trovano alimento principale le industrie dell'Italia settentrionale

probabile presenza di De Gasperi al Lussemburgo per la discussione dei confini con l'Austria

PARIGI, 20 maggio. — Reuter. — Il giorno 27 prossimo si assisterà dagli assistenti del ministro degli Esteri alleato a Parigi un rappresentante italiano sulla questione dei confini con la Francia. Si apprende da fonte ufficiale che le rivendicazioni francesi sono le seguenti: la zona del Piccolo San Bernardo comprendente un pezzo della Val Susa escluso Bardonechia da Val Street, la zona del Monte Chaberton, la zona del Moncenisio e le Terre di Canavese (Tinée e Vesubia) con il bacino di Briga e Tenda comprendente la base Val Roja.

Le richieste francesi nascono sulle ragioni di ampiezza diplomatica e di stampo. Come è noto l'Umbria aveva già presentato al Lussemburgo un memorandum sulle frontiere occidentali quando le attuali rivendicazioni francesi non erano state ancora formulate dal Governo di Parigi. Il memorandum era manifestata ogni buona volontà di accettare e venire in linea di massima accettata anche qualche piccola rettifica dei vecchi confini, la delimitazione della rete di confine e il principio di regolare alcune questioni particolari con opportuni accordi economici.

Con le attuali circostanze alleate che aveva compiuto l'inchiesta sui confini di Briga e Tenda ed il cui rapporto sarà presentato alla nostra Ambasciata a Parigi, ha riscontrato le secondarie informazioni ufficiali.

Il predominante della lingua francese tra quelle popolazioni mai avuto un gravitare verso l'Italia di questi anni, come comunque le cose avranno sempre sostenuto che gli loro rivendicazioni sarebbero state di minima importanza ma va questo proposto rilevato che ogni centimetro di territorio in zone di montagna può essere l'assetto sovrastante dei confini.

In questo particolare gravità sarebbe il cedere alla Francia la zona del Moncenisio che si apre un gran disastroso bacino idrolettrico che all'area tutta il Piemonte ed alcune zone dell'Alta Savoia, nonché il bacino di Briga e Tenda. Tale cessione acciapperebbe alla industrie del nord Italia il palmento principale.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio nelle valli dei rivoli del 1868 esistente nel versante corrispondente alle colline di Brancaleone.

Le altre rivendicazioni rilevanti non hanno giustificazioni rilevanti.

Il memorandum francese suscita indubbiamente una reazione profonda nella popolazione piemontese, nonché in tutto l'intero territorio italiano mentre il Governo di Roma in varie occasioni ha manifestato la volontà di un avvincente costruttivo con la Francia.

L'Italia sarà ascoltata a Parigi nei quattro giorni degli Estensi anche sulla questione dei confini con l'Austria. A Palazzo Chigi non si esclude neppure la possibilità che il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi possa recarsi a Parigi in questa occasione tanto più se l'autorità sarà fatta rappresentare dal ministro degli Esteri.

E' perciò di particolare gravità il suo appuntamento con il ministro degli Esteri di Parigi.

ROMA, 20 maggio. — Il Po è in piena ma non c'è pericolo

CREMONA, 20 maggio. — La piena del Po, le cui acque in pochi giorni sono salite di quasi tre metri e mezzo, accresce già da giorni la paura che questa borrasca che riguarda quell'area di Brancaleone, le altre rivendicazioni non abbiano giustificazioni rilevanti.

Il lavoratori britannici si oppongono all'ingaggio di maestranze italiane

BOURNEMOUTH, 20 maggio. — In una conferenza tenuta a Bournemouth i sindacati dei lavoratori delle industrie navale e meccanica hanno espresso la loro decisiva opposizione alla proposta del ministero britannico del Lavoro di autorizzare i sindacati italiani a entrare nel Paese per intensificare la loro attività di soccorso.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Il presidente del Consiglio parla di Trieste, della flotta, delle riparazioni e delle colonie

ROMA, 20 maggio. — Alle ore 13.30 ha fatto ritorno a Roma il Presidente del Consiglio che sabato si era recato in Sardegna accompagnato dal sottosegretario all'Agricoltura Segni. A bordo dell'apparecchio presidenziale si è anche portata nell'isola una missione dei ministri del ministero britannico del Lavoro per l'assistenza militare.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

Le richieste francesi per quanto riguarda la Valle Strada sarebbero state motivate dalla necessità di poter costituire una strada diretta senza deviazioni montane sul crinale di confine che permette il passaggio — il C.L.N. — invoca la inclusione delle isole nella linea patrimoniale del Consiglio di Stato.

l'amore libero e i sostenitori del divorzio. Il P.C. non si è manifestato per una forma morale di convivenza a due ma per una libertà di scelta del proprio compagno o della propria compagnia, senza veruna coercizione. Circa la seconda accusa che ci fanno, essa è completamente priva di fondamento. Venendo poi a considerare il problema attualissimo dell'infanzia — la dott. Bazzaro afferma come sia necessario mettere un freno al dilagare del vizio della corruttoria e delle malattie in seno alla gioventù. L'insufficiente delle scuole e il loro cattivo funzionamento a causa degli superbi irrisori elargiti alle maestre ed ai maestri, impediscono l'attuazione di un sistema educativo efficace. Ma soprattutto è necessario elevare le condizioni della madre per ottenere un miglioramento di quelle dei bambini, poiché essi succidono con il latte i principi essenziali della vita: l'amore per il prossimo, per lo studio e per il lavoro. Il P.C. vuole dare alla gioventù un nuovo clima e, attraverso nuovi sistemi educativi, vuol creare i cittadini della nuova democrazia italiana. Il fascismo — prosegue l'oratrice — che era il nemico di tutte le libertà, aveva relegate le funzioni sociali della donna fra quelle finora allora tradizionali di sfruttare le orroristiche di donne di sesso nel caso contrario. Il fascismo aveva fatto della madre una macchina per fabbricare bambini, uno strumento macilento al servizio di una folta politica d'aggressione. Ma affinché questo non si debba ripetere, è necessario che le donne partecipino alla vita delle Nazioni come elemento moderatore e appetitore di saggeria.

Venendo quindi a parlare delle rivendicazioni del P.C. nei confronti del problema femminile — la signora Bazzaro — afferma il diritto delle donne al lavoro e, per ciò che riguarda la sua attività nel solo ambito della famiglia, l'eguale diritto concesso a tutte le altre lavoratrici, cioè di poter godere delle previdenze sociali. Il P.C. sostiene la necessità dell'emancipazione della donna, riconoscendo in essa un essere cosciente e capace in tutte le sue manifestazioni.

A questo punto l'oratrice affronta il delicato problema della religione. Essa afferma innanzitutto che il P.C. lascia piena libertà in morte. «Noi non siamo anticlericali, siamo contro quel preti che dai pulpiti dicono male di noi. In chiesa non si fa della politica ma si va a pregare! (Applausi). Ritengiamo siale negare la soluzione ad una donna per il solo fatto che essa è comunista!

Eravano amici della democrazia cristiana — continua l'oratrice — e vogliamo esserlo tuttora, perché alla base di questo movimento politico noi vediamo delle vere e grandi riforme, ma ci delude il fatto che esse non siano il fine cui mirano coloro che dovrebbero realizzarla.

Nei confronti del Partito Socialista possiamo dichiarare che fin dal 1934 i comunisti conducono una politica di unità nazionale ed su spiccano l'unione col PSIUP.

Affrontando quindi il problema istituzionale — la dott. Bazzaro sottolinea esaurientemente le colpe della monarchia e mette in luce come il P.C. voglia una repubblica democratica parlamentare in cui tutte le libertà siano garantite ai cittadini. Nella politica estera l'oratrice afferma che i comunisti vogliono seguire una linea di collaborazione e non di guerra. Non intendiamo con ciò che si pensa che noi siamo dei rinunciatori; noi si vendichiamo all'Italia quei che è italiano, noi vogliamo tutelare i nostri interessi dimostrando di essere veramente staccati dal fascismo. E per dimostrarlo è necessario che tutti, anche le donne, si rendano conto attraverso una fattiva partecipazione alla vita politica di quelli che sono stati gli errori del passato e di quella che è oggi la via luminosa, piena di speranza che sta insorgermente tracciando la democrazia italiana. Vivissimi applausi sono stati tributati alla dott. Bazzaro dal numeroso pubblico presente nella sala, vengono fatte tremiti l'Associazione.

Cronaca di Udine

Un altro premio per i nuovi conferimenti di cereali ai granai del popolo

In relazione alla attuale insufficiente disponibilità di cereali — grano e granoturco — necessari per arrivare alla saldatura con il raccolto prossimo, il Governo ha disposto che i produttori versino ora il 6% dei quantitativi di detti cereali a suo tempo trattenuti per il consumo familiare.

Il Prefetto sentito rappresentanti delle categorie interessate al fine di premiare, anche per questa via, i produttori conferenti, ha disposto perché in aggiunta ai premi di lire 1400 per ogni quintale di grano e di lire 500 per ogni quintale di granoturco venga rilasciato a coloro che confermavano entro il 30 corrente un buon acquisto presso il Consorzio Agrario di Trecento di aver provocato l'arresto di alcuni funzionari ed agenti della Questura di Udine, alcuni dei quali mancavano compiti di servizio. Gli arresti sono av-

venuti all'arrivo del commissario battaglione partigiano Giovanni Piccarreta di Pietro Patriarca e il prefetto, dopo la lettura del comunicato di F. S. Antonino D'Angelico minacciandolo con la pistola ed invocando la fine di aver provocato le arresti.

Il Consorzio Agrario, attualmente sotto il controllo di un gruppo di militari, ha deciso di non pagare il premio.

Il problema di Porto Nogaro

Sul fiume Corno dovranno navigare natanti da due mila tonnellate

Al giorno 19 maggio 1946 si sono riuniti, nella sede municipale di San Giorgio di Nogaro, i rappresentanti della Ditta Progetto Commerciale ritenuta di dover dichiarare che, pur rendendo omaggio alle persone, non può giudicare le comunque sulle benemerenze in parole che devono, se mai, venire apprezzate e vaglate in altra sede.

Avverte pertanto i suoi organizzati che è perfettamente inutile che essi ricorrano a codesta forma di pressione che l'organizzazione, che deve essere apolitica, è spiacente di non poter considerare, mentre deve operare con entità delle maggioranze parziali e avuto riguardo agli interessi commerciali delle categorie rappresentate.

I convenuti, al termine di una esauriente ed appassionante discussione hanno approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Preso in esame il problema del Porto di Nogaro, sia nel suo aspetto tecnico che in quello economico, sociale e geografico, ribengono incrociando la sua soluzione per risolvere immediatamente le difficoltà del trasporto dell'economia delle materie prime indispensabili alle nostre industrie ed al nostro commercio provinciale nonché per risolvere la crisi acuta della disoccupazione locale: richiamano pertanto l'attenzione di tutti gli uomini responsabili perché, eliminato il problema della carenza di fondi finanziari e burocratici, si provveda urgentemente al raggiungimento della navigabilità del Fiume Corno ai natanti di almeno duemila tonnellate e perché, con i lavori di dragaggio e di rettifica dello stesso fiume Corno, sia resa possibile la costruzione di argini di difesa delle opere di bonifica del comprensorio situato alla sinistra del menzionato fiume.

Concorso per 500 premi di cinque mila lire

Il Ministero dell'Astinenza postuma, tramite Radio Volante, bandisce un concorso per 500 premi di lire 5000 ciascuno da assegnarsi a fini di reduci prigionieri internati di guerra e di vittime civili della guerra, che frequentano scuole medie o artistiche risultino classificate fra i primi 500.

Alle premiazioni sono state assegnate all'Alta Italia per concorrere al conseguimento degli stessi, gli Internati dovranno indirizzare le domande a «Radio Volante», via delle Botteghe Oscure 53, Roma.

Prende dell'ultimo strettamente il nome di monsignor Giacomo Tassan, ex presidente del Capo dello Stato.

Il Consorzio, con la scadenza del secondo trimestre, una giallo di famiglia una dichiarazione del Capo dell'Ufficio Provinciale Assistenza Sociale.

La monarchia ha tradito dice l'oratrice. Due date, il 3 Gennaio 1925 ed il 10 Giugno 1946 bastano per dimostrare tutta la gravità di questo tradimento. Si dice poi spiegando che il grande Partito di classe, o vittima civile della guerra, era un dominio di provvisorio e di disastro economico.

Le domande i certificati debbono essere presentate in curia libera.

Il termine della presentazione delle domande scadrà il 21 maggio p.v.

Una precisazione dell'Associazione Commerciali

Si prega di pubblicare quanto segue:

Poché è invalsa l'abitudine di accappare diritti di precedenze nelle assegnazioni che a vario titolo tutti i pubblici presenti lo

ritengono di diritti di precedenze che a vario titolo tutti i pubblici presenti lo

vivissime applaudito.

**Convocazione
della Giunta Comunale**

Oggi martedì nella massima sala del Coquio si riunirà la Giunta Comunale, in pubblica seduta, per procedere alla nomina dei scrutatori nelle sezioni elettorali, per le elezioni del 2 giugno prossimo.

VILLA SANTINA

I promossi nella Scuola di disegno professionale

In questi giorni, con la conclusione degli esami della prima se-

CIVIDALE

La conferenza dell'avv. Schiratti

Una folla eccezionale di uditori, quasi a riempire il Teatro Ristori per assistere l'avv. Giuglielmo Schiratti, candidato della D. C. all'Assemblea Costituente. Il tema, come era stato preannunciato, avverso per gli oratori, è quello dei problemi della Costituenti.

Dopo la presentazione fatta dal sindaco avv. Broccatelli, l'avv. Giuglielmo Schiratti, tra vivissimi applausi, prende la parola.

Inizia la conferenza sostenendo che la votazione del 2 giugno, e una votazione di eccezionale importanza che comporta gravi obblighi e responsabilità.

— Egli afferma che l'Insegnamento — egli afferma — che viene spiegato quanto può essere grave per il popolo la decisione di questi 573 uomini che compongono il Consiglio di governo, e di quelli che si riuniscono a unificare il popolo, a studiare e a mandare ad effetto il colpo dell'altra sera.

Verso la fine, si susseguono poi le discussioni, con un'attenzione sempre più agguerrita di discussione. Perciò il 2 giugno claschino di noi impegnati in questo proprio e quello dei propri figli.

Accompannato a un richiamo storico dice che la libertà deve comprendere i diritti ed obblighi della maggioranza di direttori, e di obblighi della minoranza di sindacato. Una Costituente non come quella russa priva di minoranza.

Giustizia internazionale poiché tutti i popoli che sono in minoranza devono continuare il lavoro. L'oratore fa eccezione di quelli che si riconoscono di essere in minoranza.

Il sistema russo non può essere applicato in Italia. Bisogna tenere conto delle nostre attività economiche e della nostra configurazione geografica: devono essere attuate delle leggi che non più brevi tempo possibile colla legalità si deve passare al lavoro alla produzione.

Concludendo dice di ascoltare tutti gli oratori, poiché il popolo ha certe tremende problemi da risolvere.

In Italia per la verità erano due testi. De Gasperi diceva: «La Costitente deve fare a disconoscere un abito che si dovrà vestire a ciascuno la coscienza che il proprio voto ha determinato il destino dei suoi figli».

La fine è stata salutata da un intenso e caloroso applauso dei presenti colpiti dalla chiarezza di idee del conferenziere e dai solidi argomenti.

ATTIMIS

Furto

La lettera di Portus di Attimis

è un'allegoria di ben 25 forme

di formaggi semi-freschi, ad opera

di ignoti, i quali si introducono nei locali di lavorazione dopo aver forato le parti.

Il denaro portato dai soci, si aggira

sulle grandi industrie per

l'esposizione.

Corte speciale d'Assise

Manlio Tamburlini condannato a 6 anni e 8 mesi

Presidente: cav. dr. Caputo; P.

M. dr. Achard; Cancelliere: dr. Calzetti; Giudici popolari: Bernards, Calzetti, Bazzaro, Casucci.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato al processo a carico di

Mezzalini, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere

partecipato a un complotto di

assassinio, è stato condannato a

6 anni e 8 mesi di reclusione.

Il dott. Tamburlini, imputato di avere